UNIVERSITÀ DI PISA

ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO

FRANCESCO DAL CANTO

Academic year	2019/20
Course	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Code	148NN
Credits	6

Modules	Area	Type	Hours	Teacher(s)
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO ITALIANO E COMPARATO	IUS/09	LEZIONI	48	FRANCESCO DAL CANTO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

- Al termine del corso lo studente potrà acquisire conoscenze rispetto ai contenuti della materia "ordinamento giudiziario" con particolare riguardo alle tematiche riguardanti i principi costituzionali sulla magistratura, le fonti dell'ordinamento giudiziario, il principio di unità della giurisdizione, il principio di precostituzione per legge del giudice, l'attività del Consiglio superiore della magistratura, i rapporti tra la magistratura e gli altri poteri dello Stato, il ruolo e le funzioni della Corte di cassazione, il pubblico ministero e la magistratura onoraria, la responsabilità dei magistrati, l'ordinamento forense.

Modalità di verifica delle conoscenze

Per l'accertamento delle conoscenze non saranno svolte delle prove intermedie o in itinere ma soltanto un esame finale al termine del corso.

Capacità

Al termine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere i temi indicati nel programma.

Modalità di verifica delle capacità

- In sede di esame finale sarà valutata la capacità applicativa degli studenti delle nozioni apprese durante l'insegnamento.

Comportamenti

- Lo studente potrà acquisire conoscenza e sensibilità alle problematiche giuridiche trattate nel corso.

Modalità di verifica dei comportamenti

- Durante il corso saranno organizzate attività di tipo seminariale con operatori del diritto, quali avvocati, giudici e pubblici ministeri, al termine delle quali sarà richiesta una breve relazione orale.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

- Per affrontare il corso è necessaria la conoscenza degli argomenti riguardanti i programmi di Diritto costituzionale I e di Diritto costituzionale II.

Indicazioni metodologiche

Lezioni frontali.
Attività di studio individuale, partecipazione a seminari e lezioni, preparazione di reports, dibattiti in aula

UNIVERSITÀ DI PISA

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Il corso è dedicato allo studio della materia ordinamento giudiziario italiano e comparato e affronta in particolare le tematiche riguardanti:
- le fonti dell'ordinamento giudiziario;
- il principio di unità della giurisdizione;
- il principio di precostituzione per legge del giudice;
- l'attività del Consiglio superiore della magistratura;
- i rapporti tra la magistratura e gli altri poteri dello Stato;
- il ruolo e le funzioni della Corte di cassazione;
- il pubblico ministero e la magistratura onoraria;
- la responsabilità dei magistrati,;
- l'ordinamento forense.
-
- I riferimenti comparatistici tendono principalmente ad inquadrare il modello di ordinamento giudiziario italiano fra i principali modelli che hanno trovato applicazione nei paesi il cui ordinamento giuridico è paragonabile a quello italiano.
- Nel corso sarà esaminata e commentata la l. 25 luglio 2005 n. 150, di riforma dell'ordinamento giudiziario (c.d. legge Castelli), e le successive modifiche apportate alla stessa, con particolare attenzione alla l. 30 luglio 2007 n. 111 (c.d. legge Mastella).
- Il corso sarà integrato, per alcuni profili della materia, da lezioni a carattere seminariale professionalizzante tenute da esperti particolarmente qualificati quali avvocati, giudici e pubblici ministeri.

Bibliografia e materiale didattico

Testo consigliato per seguire con profitto il corso:
F. DAL CANTO, Lezioni di ordinamento giudizario, Torino, Giappichelli, 2018

Indicazioni per non frequentanti

Non sussistono variazioni per gli studenti non frequentanti

Modalità d'esame

- La prova orale consiste in un colloquio tra il candidato e il docente, o anche tra il candidato e altri collaboratori del docente titolare. La prova orale non è superata se il candidato mostra di non aver compreso le nozioni fondamentali e/o non essere in grado di esprimersi in modo chiaro e di usare la terminologia corretta.

Ultimo aggiornamento 09/09/2019 15:11